

REG.DEL. N. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: PRESA ATTO DEI CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 12, COMMA 1 "MISURE PER IL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO" DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 AGOSTO 2018, N. 15, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 13 DELLA LEGGE PROVINCIALE N. 9 DEL 8 AGOSTO 2023 E ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ RICORSO A DETTE PROCEDURE.

Il giorno 5 agosto 2025 ad ore 18:00

in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito in videoconferenza

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza della

1	PRESIDENTE	FULVIO	CORTESE	P(vc)
2	COMPONENTE	SIMONA	DE FALCO	P(vc)
3	COMPONENTE	PAOLA	FOLADORI	P(vc)
4	COMPONENTE	ROBERTA	GIORDANI	P(vc)
5	COMPONENTE	FRANCESCA	MARSELLA	P(vc)
6	COMPONENTE	VALENTINA	PERROTTA	P(vc)
7	COMPONENTE	RITA CLARISSA	ROSSO	P(vc)
8	COMPONENTE	GIANMARCO	RUVOLO	P(vc)
9	COMPONENTE	MONICA	TASIN	P(vc)

P= PRESENTE; AG= ASSENTE GIUSTIFICATO; A= ASSENTE; P(vc)= PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

CON LA PRESENZA DI	REVISORA DEI CONTI			
--------------------	--------------------	--	--	--

SEGRETARIO VERBALIZZANTE	DIRETTORE	GIANNI	VOLTOLINI	P(vc)
--------------------------	-----------	--------	-----------	-------

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Relatore comunica,

l'articolo 12 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm. (di seguito articolo 12) individua le disposizioni programmatiche per il superamento del precariato mediante l'adozione di una disciplina del tutto analoga alle disposizioni statali in materia.

In sede di prima applicazione con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863, del 12 ottobre 2018, sono stati approvati i criteri applicativi con riferimento al personale che aveva prestato per un determinato periodo di tempo, servizio a tempo determinato o con contratti flessibili presso la Provincia Autonoma di Trento, gli Enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli Enti locali e le Aziende pubbliche di servizi alla persona della provincia di Trento.

Successivamente con l'articolo 33 della legge provinciale n. 7 del 17 maggio 2021, è stato introdotto nell'articolo 12 il comma 9 ter, per effetto del quale *“i termini previsti nell'alea del comma 1 e nella lettera c) del comma 1 nonché quelli previsti nell'alea del comma 2 e nella lettera b) del comma 2 sono automaticamente aggiornati in relazione a quanto previsto dalle corrispondenti disposizioni statali in materia.”*

Ora, l'art. 13 della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9 ha introdotto un ulteriore elemento di novità, sempre in coerenza con quanto disposto a livello nazionale: con il comma 2 bis, si prevede infatti che fino al 31 dicembre 2026 la Provincia e gli altri Enti cui si applica la norma in parola possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale in possesso dei requisiti non più con una stabilizzazione “diretta”, ma previo colloquio selettivo.

Ciò premesso, attesi i criteri approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2331 di data 21 dicembre 2023, così modificata dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 50 di data 25 gennaio 2024, e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1081 di data 19 luglio 2024, che ne ha sostituito integralmente l'allegato (con tali atti sono stati definiti i criteri per l'applicazione dell'art. 12 “Misure per il superamento del precariato” della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15, come da ultimo integrato dall'articolo 13 della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9) si dà atto che la condizione essenziale per l'avvio dei processi di superamento del precariato, è la sussistenza in capo all'Ente procedente, dell'obiettivo necessità di disporre di determinate figure professionali che possano essere assunte mediante le procedure straordinarie suddette. Tale scelta deve tuttavia trovare riscontro, da un lato, nella previsione dettata dal piano triennale del fabbisogno di personale, che costituisce sotto questo aspetto lo strumento principale di programmazione, e dall'altro nella copertura finanziaria per sostenere a regime i costi del personale stabilizzato.

A tale proposito si dà atto che con deliberazione del Consiglio di amministrazione di Opera Universitaria n. 1 di data 24 gennaio 2025 è stato confermato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Opera Universitaria 2023-25 per annualità 2025 all'interno del quale è approvato il piano dei fabbisogni del personale per il biennio 2025-2026 nel quale è stata individuata, tra le altre modalità di copertura del fabbisogno, la procedura di stabilizzazione.

Opera, previa analisi del personale in possesso dei requisiti previsti dalla norma, ha rilevato n. 1 posizione stabilizzabile per la quale risulta possibile ricorrere alla prevista procedura in relazione alla figura professionale di Assistente ad indirizzo amministrativo/contabile, Categoria C, livello base.

Costituisce prioritario interesse dell'Amministrazione stabilizzare la posizione, che risulta in possesso dei requisiti di legge entro la data del 31.12.2025, ciò al fine di poter garantire continuità operativa all'Ente così evitando l'interruzione del rapporto lavorativo per il quale sussiste la condizione per la conferma in ruolo: per questo si intende procedere con un'indizione della procedura che consenta di stabilizzare tale posizione.

Tale scelta è motivata dal fatto che l'articolata e specifica esperienza maturata dal potenziale candidato rende senz'altro più efficace e funzionale il ricorso a questa professionalità per dare copertura alle esigenze dell'Amministrazione. Tale scelta si coniuga con la maggior speditezza ed economicità della procedura, ma soprattutto trova ragione nella valorizzazione del personale che ha già maturato esperienza mediante rapporti di lavoro a tempo determinato, con l'indubbio vantaggio che ne deriva all'Area di assegnazione che può contare su un dipendente già formato, con esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici di maggior uso e negli applicativi specifici, oltre che a conoscenza dei maggiori aspetti organizzativi dell'Ente.

Il ricorso a tale procedura comporta preliminarmente l'emanazione di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, approvato con determinazione del Direttore dell'Ente, cui sarà data pubblicità secondo le consuete modalità.

A tale proposito si evidenzia che il periodo utile quanto all'esperienza professionale è stabilito in totali 1095 giorni (365 giorni * 3 anni), computati dal primo all'ultimo giorno lavorato di ogni singolo rapporto contrattuale utile ai fini della partecipazione alla procedura.

Il Direttore di Opera con proprio atto attiverà la procedura di indizione di selezione, l'emanazione dell'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse nel quale saranno definiti oltre alla figura professionale, il numero dei posti a stabilizzazione, i requisiti generali e specifici e termini e la modalità di presentazione delle domande, la definizione delle materie in relazione alle singole posizioni oggetto di stabilizzazione nonché il periodo di riferimento in cui è necessario aver maturato o maturare i 36 mesi per poter procedere alla stabilizzazione; questo, in combinato disposto con quanto stabilito dal comma 7 dell'articolo 12 della legge provinciale 3 agosto 2028, n. 15, consente di poter disporre senza soluzione di continuità dei dipendenti a tempo determinato attualmente in servizio presso l'Ente fino alla conclusione della procedura di stabilizzazione, garantendo la continuità dei servizi.

All'ufficio personale spetterà la gestione dell'intera procedura anche con la verifica dei periodi lavorativi svolti eventualmente presso altri Enti, tra quelli del raggruppamento di cui all'art. 12, comma 3 lettera a) della legge provinciale n. 15/2018.

Qualora le domande/manifestazioni d'interesse pervenute nei termini e in possesso dei prescritti requisiti fossero superiori al numero dei posti da stabilizzare, Opera si avvarrà dei criteri previsti al punto 6 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1081 del 19 luglio 2024 per ordinare i soggetti in senso decrescente al fine di individuare gli aventi titolo fino alla concorrenza dei posti previsti per la stabilizzazione.

Saranno esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione di lavoro presso pubbliche Amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro (questi ultimi, regolati da disciplina speciale che prevede condizioni e vincoli per la conversione del rapporto di lavoro). Le richiamate esclusioni comportano che i servizi

prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Alle procedure di stabilizzazione possono partecipare, avendone i requisiti, anche coloro che abbiano già partecipato ad altre procedure riservate.

Considerato che l'art. 12 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alle procedure di cui sopra colui che, all'atto della scadenza dell'avviso per la manifestazione di interesse, risulti assunto con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia. Per le medesime ragioni, tale condizione deve permanere anche al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ciò premesso, con questo atto si procede quindi a prendere atto dei criteri preordinati allo svolgimento delle procedure di stabilizzazione di cui al comma 1, dell'art. 12 della legge provinciale n. 15 di data 3 agosto 2018, come integrato dall'articolo 13 della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2331 di data 21 dicembre 2023, modificata con deliberazione n. 50 di data 25 gennaio 2024 e con deliberazione 1081 di data 19 luglio 2024 e si dà atto delle motivazioni connesse alla necessità di far ricorso a tali procedure per avviare le procedure di stabilizzazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024, n. 2276;
- vista la I^ Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2101 di data 16 dicembre 2024 avente per oggetto "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali" a decorrere dall'anno 2025;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 di data 24 gennaio 2025;
- viste le disposizioni legislative e gli atti citati nelle premesse;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di adottare, sulla base di quanto illustrato in premessa, i criteri per l'applicazione del comma 1, dell'art. 12 "Misure per il superamento del precariato" della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15, comma 1; come modificato dalla legge provinciale n. 8 agosto 2023 n. 9, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2331 di data 21 dicembre 2023, modificata con deliberazione n. 50 di data 25 gennaio 2024 e con deliberazione 1081 di data 19 luglio 2024 e, contenuti nell'allegato alla deliberazione n. 1081/2024 della quale formano parte integrante e sostanziale, ed ai quali si rinvia per quanto concerne le loro finalità, l'esercizio alla facoltà di ricorso a tali procedure, i destinatari e le esclusioni, e le proroghe di contratti a tempo determinato in scadenza;
2. di far ricorso alle procedure straordinarie per il superamento del precariato disciplinate dall'art. 12, comma 1, della legge provinciale n. 15/2018 per le ragioni esposte in premessa nell'ambito delle necessità indicate dal Piano dei fabbisogni per il triennio 2025-2026 (approvato con deliberazione n. 1 di data 24 gennaio 2025) e nei limiti della relativa copertura finanziaria;
3. di autorizzare il Direttore di Opera ad avviare le procedure di stabilizzazione di cui al comma 1) dell'art. 12 per la situazione di coincidenza rilevata tra la figura professionale individuata come necessaria nel Piano dei fabbisogni e la posizione lavorativa che presenta i requisiti per la stabilizzazione entro il 31 dicembre 2025;
4. di demandare al Direttore dell'Ente l'emanazione dell'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse nel quale saranno definiti oltre alla figura professionale, il numero dei posti a stabilizzazione, i requisiti generali e specifici e termini e la modalità di presentazione delle domande, la definizione delle materie in relazione alle singole posizioni oggetto di stabilizzazione;
5. di prorogare, per le motivazioni esposte in premessa, il contratto in essere nei confronti del soggetto destinatario delle misure volte al superamento del precariato, attualmente in servizio presso Opera Universitaria, sino alla conclusione delle procedure di cui al comma 1 articolo 12 della legge provinciale n. 15 del 3 agosto 2018;
6. di dare atto che la spesa conseguente di cui al punto 5 trova copertura nel budget di spesa del personale del bilancio 2025 e seguenti.

(GV/rl)

Adunanza chiusa ad ore 19:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Prof. Fulvio Cortese

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Gianni Voltolini

**DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE:**

DELIBERA N. _____ **DEL** _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE:

LA RAGIONERIA
